

MalpensaNews

I piloti in esubero di Alitalia? “Trasferiamoli alle ferrovie”

Roberto Morandi · Friday, March 12th, 2021

I piloti in esubero di Alitalia? «Trasferiamoli alle ferrovie, riqualificandoli per condurre i treni». Suona come una provocazione, ma non lo è, l'idea lanciata da **Dario Balotta**, ex sindacalista dei trasporti e oggi attivo con l'Osservatorio Nazionale Liberalizzazione Trasporti.

«In situazioni analoghe a quella italiana – **pochi macchinisti da una parte, e troppi piloti d'aereo dall'altra** – i sindacati e i piloti svizzeri e tedeschi non si stanno opponendo alla **prospettiva di un trasferimento, ma anzi stanno stringendo accordi**».

Può sembrare una mezza provocazione, ma in effetti in Germania e Confederazione Elvetica l'idea di riqualificare in questo senso i piloti **sembra poter trovare davvero applicazione** (soprattutto in Svizzera, con Swiss International Air Lines, che prevede complessivamente in questa fase un taglio del 9% della forza lavoro). Tanto più che le misure di distanziamento stanno moltiplicando il numero di corse su rotaia e che **proprio il sistema di treni ad Alta Velocità è un competitor diretto dell'aereo** sul corto raggio, come ben dimostra la lotta sull'asse Milano-Roma-Napoli (negli ultimi anni sempre più a favore della rotaia).

Certo, Balotta non rinuncia al gusto della polemica, verso la politica e un po' anche verso Alitalia. «Mentre le più quotate ed efficienti **Lufthansa e Swissair stanno cercando di ricollocare una parte dei loro piloti** in esubero nelle ferrovie dei rispettivi paesi, il ministro dello Sviluppo economico **Giancarlo Giorgetti ha nominato per Alitalia due nuovi commissari**, da aggiungere all'attuale Giuseppe Leogrande. Ha aggiunto così due posti a tavola, visto che tra i nove membri del cda di ITA (la società incaricata di gestire la nuova Alitalia) la Lega non è rappresentata». «**Anziché difendere le alte professionalità di molti piloti perennemente inattivi** che si disperderebbero dall'inevitabile piano di esuberi derivanti dal ridimensionamento di ITA, prendendo esempio dall'estero e pensando a una loro ricollocazione nelle ferrovie italiane che si dice di voler rilanciare assieme alla sostenibilità dei trasporti, **il Governo sta pensando ad un piano fatto di sola Cig ed esuberi**. Piano che si aggiungerebbe a quelli del passato decennio, caratterizzato da cassa integrazione e prepensionamenti d'oro».

«Con il Covid, la crisi del trasporto aereo ha messo in ginocchio vettori ben più robusti di Alitalia, i quali però non aspettano di uscirne solo con aiuti di Stato e ammortizzatori sociali. Perché non provarci anche in Italia? Anche perché **ci sono lavoratori più deboli da tutelare, in altri settori che la politica ha spesso dimenticato**». Proprio nei giorni scorsi Balotta aveva criticato **l'eccessiva attenzione della politica verso la compagnia della Magliana, a scapito di altre compagnie** (tra cui quelle di base a **Malpensa**).

This entry was posted on Friday, March 12th, 2021 at 10:47 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.